

VareseNews

Al via i Giochi di Vancouver: ecco i grandi protagonisti

Pubblicato: Giovedì 11 Febbraio 2010

Alle 17 ora locale di venerdì 12, le 2 della notte italiana, cominceranno **le Olimpiadi invernali** di Vancouver con la cerimonia di apertura, che si terrà al BC Palace, la bellissima arena dello sport della metropoli canadese. Per la **XXI edizione dei Giochi invernali**, sono grandi le aspettative per la delegazione azzurra, che ha però perso a poche settimane dal via una possibile protagonista, Nadia Fanchini. La sciatrice bresciana si è rotta i legamenti crociati di entrambe le ginocchia in una sfortunata caduta nella discesa libera di Saint Moritz, andando a sbattere violentemente contro una porta del tracciato svizzero. L'Italia potrà comunque contare su molti altri campioni per conquistare qualche oro olimpico, qui di seguito gli azzurri con maggiori chance di medaglia:

GLI AZZURRI



Max Blardone e Davide Simoncelli: i due gigantisti è da inizio stagione che conquistano piazzamenti importanti in Coppa del Mondo, in alcune occasioni anche in "duelli" faccia a faccia. A loro vanno le maggiori speranze per le medaglie nello Slalom gigante maschile.

Enrico Fabris: il pattinatore ha avuto la propria personale ribalta a **Torino 2006 (foto di S. Raso)**, dove ha fatto incetta di medaglie. In questi quattro anni ha conquistato tutto il possibile ed è pronto a ripetersi anche in Canada.

Arianna Follis: sono finiti i tempi d'oro del fondo femminile con la Di Centa e la Belmondo a spartirsi i successi mondiali, ma se l'Italia rosa avrà qualche chance anche a Vancouver bisognerà accreditarla a questa atleta, l'unica a tenere alto il tricolore nella stagione dello sci nordico.

Carolina Kostner: l'eterna promessa sembra aver trovato finalmente la propria dimensione conquistando poche settimane fa il titolo europeo. La pattinatrice altoatesina, fidanzata del marciatore Alex Schwazer, sarà l'atleta azzurra più in vista, forte anche della indubbia bellezza estetica oltre che della bravura.

Manfred e Manuela Moelgg: i due fratelli sciatori, impegnati nelle specialità tecniche (slalom speciale e gigante), hanno avuto un'annata abbastanza felice fino a questo momento, anche se alla sorellina è fino ad ora mancata solo la vittoria. Ma magari, in questa occasione...

Giuliano Razzoli: il venticinquenne slalomista emiliano è da tutti considerato l'erede naturale di Tomba, anche se la classe non è proprio all'altezza del grande Albertone nazionale. In questa prima parte di stagione ha avuto la propria esplosione agonistica, grazie anche a un fisico davvero eccezionale in quanto a forza e potenza degli arti inferiori.

Armin Zoeggeler: in assoluto il campione dei campioni per quanto riguarda lo slittino. È bastata mezza stagione all'altoatesino – **campione olimpico in carica** – per conquistare il proprio nono titolo iridato: una vera e propria leggenda e l'unico vero favorito in una specialità così particolare.

Giorgio Di Centa: Sarà il portabandiera azzurro nella cerimonia d'apertura, ma non sembra avere molte speranze per le medaglie, a meno di sorprese da favola.

Pietro Piller-Cottrer e Christian Zorzi: per due icone italiane come loro non è mai facile abbandonare le speranze, ma i bei tempi sembrano davvero andati. I ragazzi terribili del fondo però ci hanno abituati a vittorie dovute prima al cuore e poi alla forza fisica. E la staffetta è sempre un'arma che può regalare medaglie azzurre: **Torino 2006 docet.**

I PROTAGONISTI INTERNAZIONALI

Lindsey Vonn: considerata da tutti come la vera protagonista di questa edizione delle Olimpiadi invernali, ha lasciato a tutti a bocca aperta a poche ore dall'apertura dichiarando di essersi fatta male in allenamento e annunciando che forse non gareggerà. Realtà o finzione cinematografica per la versione femminile del "Cannibale"?

Bode Miller: una rockstar come lui non ha bisogno di presentazione e, pur non avendo disputato una prima parte di stagione esaltante, rimane comunque uno dei favoriti. Se non nei risultati, nel cuore dei fan dello sci spettacolo.

Marjan Kalhor: non sarà una delle protagoniste per la lotta alle medaglie, ma la slalomista iraniana entrerà nella storia come portabandiera femminile di un paese tutt'altro che democratico, soprattutto sul discorso della condizione femminile (e non solo in campo sportivo).

Evgeni Plushenko: il pattinatore russo è una vera e propria stella. Fortissimo nella propria disciplina, astro nascente e rivoluzionario nel passato, è molto amato anche dalla popolazione femminile. Un vero e proprio atleta a 360 gradi del terzo millennio.

Dario Cologna: lo sciatore (di fondo) nato a Tschier, piccolo paesino dei Grigioni e con doppia cittadinanza (svizzera e italiana), ha portato nella Confederazione la prima Coppa del Mondo dello sci stretto: eroe nazionale, il nuovo Guglielmo Tell.

Petter Northug Junior: il norvegese sta monopolizzando la stagione dello sci di fondo e sembra davvero essere su un altro pianeta quest'anno; le Olimpiadi, però, sono un mondo a parte, chissà se lo scandinavo lo ha già scoperto.

Justyna Kowalczyk: la fondista polacca da due stagioni non lascia neanche le briciole alle avversarie e sembra intenzionata a non voler concedere nulla anche in Canada. Forse è l'atleta con le maggiori probabilità di vittoria in assoluto.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it